

BIVONA AMBIENTE SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	92010 BIVONA (AG) PIAZZA DUCALE 9
Codice Fiscale	02943180840
Numero Rea	AG 217045
P.I.	02943180840
Capitale Sociale Euro	10000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Settore di attività prevalente (ATECO)	RACCOLTA DEI RIFIUTI SOLIDI NON PERICOLOSI (381100)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI BIVONA
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.174	3.007
II - Immobilizzazioni materiali	69.529	39.379
Totale immobilizzazioni (B)	71.703	42.386
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	530	1.500
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	174.130	123.081
Totale crediti	174.130	123.081
IV - Disponibilità liquide	9.384	4.648
Totale attivo circolante (C)	184.044	129.229
D) Ratei e risconti	2.587	2.192
Totale attivo	258.334	173.807
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	266	197
VI - Altre riserve	6.244 ⁽¹⁾	7.372
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	44	133
Totale patrimonio netto	16.554	17.702
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	224.965	156.105
Totale debiti	224.965	156.105
E) Ratei e risconti	16.815	-
Totale passivo	258.334	173.807

(1)

Altre riserve	31/12/2023	31/12/2022
Riserva straordinaria	6.243	7.371
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	1

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	546.851	518.096
5) altri ricavi e proventi		
altri	8.298	2.236
Totale altri ricavi e proventi	8.298	2.236
Totale valore della produzione	555.149	520.332
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	33.803	33.553
7) per servizi	466.622	436.191
8) per godimento di beni di terzi	2.000	-
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.465	3.806
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	31.524	38.098
e) altri costi	31.524	38.098
Totale costi per il personale	33.989	41.904
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	16.189	8.152
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	833	358
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.356	7.794
Totale ammortamenti e svalutazioni	16.189	8.152
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	970	(1.500)
14) oneri diversi di gestione	918	1.209
Totale costi della produzione	554.491	519.509
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	658	823
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	525	669
Totale interessi e altri oneri finanziari	525	669
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(525)	(669)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	133	154
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	89	21
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	89	21
21) Utile (perdita) dell'esercizio	44	133

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Socio,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di d'esercizio pari a Euro 44.

Attività svolte

La Società Bivona Ambiente S.r.l. svolge la propria attività nel settore della raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti solidi ed assimilati, servizi ecologici, manutenzione verde pubblico.

L'anno 2023 ha rappresentato per la società un anno nel percorso di consolidamento, dopo la costituzione nel 2019 con inizio attività effettivo del servizio nel dicembre 2019; nel corso dell'ultimo anno la società continua a consolidare tutte le buone pratiche circa la raccolta dei rifiuti e ha potenziato quei servizi che risultavano carenti, in particolare i servizi attenzionati sono stati quello dello spazzamento e quello della scerbatura

Nel 2023 la società ha proseguito con la gestione del servizio affidato "in house" dal Comune di Bivona e cioè gestione Igiene Urbana; con riferimento alla raccolta domiciliare, la società conferma la buona percentuale di raccolta differenziata ben oltre il 70%.

Infine, ha dato nuovo impulso all'attività di informazione ed educazione in tema di ambiente, attraverso percorsi scolastici puntando in particolare sulla differenziazione dei rifiuti al fine di incrementare la quantità di rifiuti avviati a recupero.

Nel corso del 2023 oltre alle attività sopra elencate sono stati svolti dalla società i seguenti servizi:

- Derattizzazione e disinfestazione
- Sanificazione di locali di pubblica utilità
- Supporto alla gestione del servizio idrico.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nell'esercizio 2022, il nostro paese ha finalmente superato le enormi difficoltà derivanti dalla diffusione dell'infezione da SARS Covid-19 e dalle limitazioni alle attività economiche e non che ne erano derivate, ricevendo un forte slancio alla ripresa. Bisogna, altresì, dire che nel corso dell'anno si sono manifestate grosse problematiche legate all'approvvigionamento delle fonti energetiche e alla conseguente forte crescita del tasso d'inflazione in Italia e in tutti i paesi europei.

Criteri di formazione

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma. Al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari tra loro compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto delle modifiche introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza sono stati derogati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Automezzi da trasporto	20%
Attrezzature	12%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettr. ed elettron.	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126 /2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che ha esteso tale

facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022; ciò, in considerazione della ripresa dell'attività avutasi nel corso dell'esercizio, che ha indotto l'organo amministrativo a non avvalersi della facoltà concessa dal legislatore anche per l'esercizio in corso.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	4.225	51.533	55.758
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.218	12.154	13.372
Valore di bilancio	3.007	39.379	42.386
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	45.506	45.506
Ammortamento dell'esercizio	833	15.356	16.189
Totale variazioni	(833)	30.150	29.317
Valore di fine esercizio			
Costo	4.225	97.039	101.264
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.051	27.511	29.562
Valore di bilancio	2.174	69.529	71.703

Attivo circolante

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti. Sulla base di quanto concesso dal principio contabile OIC n.15, su nessuno dei crediti è stato applicato il criterio di valutazione del "costo ammortizzato" in quanto quelli iscritti nel presente bilancio hanno prevalentemente durata inferiore ai 12 mesi; si è ritenuto che gli effetti siano irrilevanti rispetto alla loro valutazione determinata in base al valore nominale. Del pari, nessun credito è stato sottoposto al processo di "attualizzazione", non sussistendo i requisiti previsti dal nuovo principio contabile OIC n. 15.

I crediti sono, quindi, valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti di ammontare rilevante sono:

- Comune di Bivona 118.000,67
- Comieco 8.453,54
- Corepla 4.119,79
- Platani Magazzolo Ambiente Srl 500,00
- Comune Di Bivona 20.500,00
- Consorzio Recupero Vetro (Coreve) 19.614,00

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	121.015	50.173	171.188	171.188
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.428	(560)	868	868
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	638	1.436	2.074	2.074

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	123.081	51.049	174.130	174.130

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	171.188	171.188
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	868	868
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.074	2.074
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	174.130	174.130

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Si descrivono le variazioni di valore per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati iscritte a patrimonio

Debiti

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	224.965	224.965

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	221.572	221.572
Debiti tributari	449	449
Altri debiti	2.945	2.945
Totale debiti	224.965	224.965

I debiti più rilevanti al 31/12/2023 risultano così costituiti

Descrizione	Importo
LVM SRL	37.926,50
Urbania Srl	21.019,70
TRAINA SRL (fatture ricevute)	51.641,13
WINTIME S.p.A (fatture ricevute)	48.684,44
TRAINA SRL (fatture da ricevere)	12.990,07
WINTIME S.p.A (fatture da ricevere)	11.980,14

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

I risconti passivi fanno riferimento a contributi in c/impianti Coreve (Consorzio Recupero Vetro), che saranno imputati a conto economico in accordo con la durata del relativo piano di ammortamento.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	25.864

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile non sussistono impegni, garanzie relative a passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia con riferimento al corrispettivo pattuito ed alle condizioni contrattuali, sia per la scelta della controparte.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra società è una Società soggetta a direzione e coordinamento di COMUNE DI BIVONA.

Azioni proprie e di società controllanti

La società non ha posseduto nell'esercizio azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La società non ha acquisito o alienato nell'esercizio azioni proprie e di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di destinare l'utile di esercizio a riserva legale.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL;

pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico

Ing. Domenico Zafarana